



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO NAZIONALE SULLA DISTRIBUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 113 DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 73 DEL 17 APRILE 2023 (SECONDO ACCORDO).

PREMESSO CHE :

- l'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile n. 50 (previgente Codice dei contratti pubblici) dispone, al comma 2, che, a valere sugli stanziamenti previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.”*;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 17 aprile 2023 n. 73, (Regolamento recante *“Norme per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche al personale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*) disciplina in maniera uniforme l'attuazione delle disposizioni nell'ambito del Ministero dell'Interno, trovando applicazione per il personale dell'Amministrazione civile, per i vigili del fuoco e per il personale dei ruoli della Polizia di Stato;
- con Accordo sottoscritto in data 9 luglio 2025, in conformità alla disciplina recata dal sopracitato Regolamento ministeriale, sono stati definiti le modalità e i criteri per la ripartizione dei suddetti emolumenti in favore dei dipendenti dell' Amministrazione Civile dell'Interno che svolgono le attività di natura tecnica, specificate nelle disposizioni di legge e regolamentari sopracitate, nell'ambito degli appalti per lavori, servizi e forniture, le cui procedure siano state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; il predetto Accordo non si applica, invece, ad appalti di lavori, servizi e forniture



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE**

disciplinati dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Nuovo codice degli appalti);

- il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie, nell'ambito del quadro economico di ogni appalto riferito a lavori, servizi e forniture, destina una quota sull'importo posto a base di gara per la costituzione di un apposito fondo, il cui valore è stato determinato nella misura indicata all'articolo 3, comma 5 del Regolamento, per quanto riguarda gli appalti di lavori, ivi comprese le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 2 del Regolamento, e nella misura indicata all'articolo 3, comma 6, del Regolamento, per quanto riguarda gli appalti di servizi e forniture;
- in conformità al parere espresso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - I.G.O.P. prot. 170155 del 18 giugno 2025, la corresponsione degli emolumenti al personale interessato può avvenire solo a seguito della effettiva disponibilità delle relative risorse nel fondo risorse decentrate e previa positiva certificazione, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 delle specifiche ipotesi di accordo riguardanti la distribuzione delle risorse in questione;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere n. 48301 del 23 giugno 2025, ha ribadito che la distribuzione in concreto degli incentivi in parola deve essere disciplinata da apposito accordo collettivo integrativo da sottoporre a controllo ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001;
- con l' Accordo attuativo (primo accordo) sottoscritto in data 4 maggio 2026 è stata disciplinata la ripartizione degli incentivi spettanti al personale del comparto funzioni centrali dell'Amministrazione civile dell'Interno in relazione ad appalti di lavori, servizi e forniture, nell'ambito di cui procedure avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche se eseguite o non ancora concluse prima dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno del 17 aprile 2023, n. 73. e i cui proventi sono stati versati al pertinente capitolo di bilancio nel periodo dicembre 2023 – primo semestre 2024;

VISTA la nota acquisita al prot. 29901 in data 6 maggio 2026 con la quale la Direzione Centrale Risorse Strumentali e Finanziarie ha trasmesso il riepilogo delle ulteriori somme versate negli anni 2024 e 2025 per le medesime attività, integrato con comunicazione 30927 in data 11 maggio 2026;

ATTESA la necessità di dare piena attuazione alle disposizioni normative, regolamentari e negoziali soprarichiamate, al fine di poter procedere alla distribuzione in concreto degli incentivi spettanti al personale che ha svolto le predette attività presso gli Uffici Centrali e le sedi periferiche, nel rispetto dei criteri e dei valori già determinati nell'articolo 5, comma 1, del citato Regolamento e delle



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

percentuali individuate negli Allegati A e B, che costituiscono parte integrante del medesimo Regolamento;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

Ambito di applicazione

1. La presente Ipotesi di accordo disciplina la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche in relazione ad appalti di lavori, servizi e forniture, le cui procedure siano state avviate successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche se eseguite o non ancora concluse prima dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'Interno del 17 aprile 2023, n. 73.
2. Ai sensi dell'art.1, comma 4, dell'Accordo sottoscritto in data 9 luglio 2025, le risorse del Fondo per gli incentivi funzioni tecniche sono destinate alla remunerazione delle prestazioni svolte dal personale dell'Amministrazione Civile in servizio presso le strutture centrali e periferiche del Ministero, che per ciascun appalto di lavoro, servizio o fornitura, ha svolto le seguenti attività, previste nell'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 50/2016, e specificamente:
 - a) Programmazione della spesa per investimenti;
 - b) Valutazione preventiva dei progetti;
 - c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - d) Responsabile unico del procedimento;
 - e) Direzione dei lavori;
 - f) Direzione dell'esecuzione dei contratti di servizi e forniture;
 - g) Collaudo tecnico amministrativo;
 - h) Collaudo statico;
 - i) Verifica di conformità nei contratti di servizi e forniture.

Articolo 2

Costituzione del fondo

1. Ai sensi dell'art.3, comma 5, del Regolamento, nel caso di appalti di lavori, il Fondo è costituito da una percentuale pari a:
 - a. 2% per importi fino alla soglia comunitaria;
 - b. 1,90% per importo superiore alla soglia comunitaria e fino a euro 10.000.000,00
 - c. 1,80% per importo superiore a euro 10.000.000,00 e fino a euro 25.000.000,0
 - d. 1,70 % per importo superiore a euro 25.000.000,00



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

2. Ai sensi dell'art.3, comma 6, del Regolamento, nel caso di appalti per servizi e forniture, il Fondo è costituito da una percentuale pari a:
 - a. 2% per importi fino alla soglia comunitaria;
 - b. 1,90% per importo superiore alla soglia comunitaria e fino a euro 1.000.000,00
 - c. 1,80% per importo superiore a euro 1.000.000,00 e fino a euro 5.000.000,0
 - d. 1,70 % per importo superiore a euro 5.000.000,00
3. Ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento, l'80 % delle risorse finanziarie del Fondo è ripartito tra i soggetti indicati dal medesimo art. 5 del Regolamento in parola, secondo le modalità e i criteri ivi stabiliti. Gli importi sono comprensivi anche dell'Irap e degli oneri previdenziali e assistenziali a carico del Ministero.
4. I proventi di cui ai commi 1 e 2, versati nel periodo dicembre 2023 – primo semestre 2024, sono ripartiti per ciascun lavoro, servizio o fornitura come rappresentato nella tabella allegata che è parte integrante del presente accordo (allegato 1).

Articolo 3

Destinatari dell'incentivo

1. Con il presente Accordo sono sottoposte a contrattazione le risorse del Fondo destinate alla remunerazione delle funzioni previste dall'articolo 2 del Regolamento.
2. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Accordo, gli incentivi per lavori di cui all'art 5 (All. A) del Regolamento sono ripartiti come segue:
 - a. Programmazione della spesa per investimenti: 3%
 - b. Valutazione preventiva dei progetti: 12%
 - c. Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici: 11%
 - d. Responsabile unico del procedimento: 23%
3. Qualora siano nominati i collaboratori del RUP, l'incentivo è ripartito tra RUP e collaboratori secondo il seguente prospetto.

UFFICIO DEL RUP		
Responsabile del procedimento	Collaboratori	
% incentivo	Numero Collaboratori	% Incentivo
100%	0	0%
90%	1	10%
80%	2	20%
70%	Pari o superiore a 3	30%



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- e. Direzione dei lavori: 20%
- f. Collaudo tecnico amministrativo: 19%
- g. Collaudo statico. 12%

4. Qualora siano nominati i collaboratori del Direttore dei Lavori, l'incentivo è ripartito tra Direttore dei lavori e collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO DIREZIONE LAVORI		
Direttore dei lavori	Direttore dei lavori operativo/ispettore di cantiere	
% incentivo	Numero di Direttore dei lavori e di Ispettori di cantiere	% Incentivo
100%	0	0%
80%	1	20%
60%	2	40%
40%	Pari o superiore a 3	60%

5. Gli incentivi per le forniture e servizi, di cui all'art. 5 (All. B) del Regolamento sono ripartiti come segue:

- a) Programmazione della spesa per investimenti: 3%
- b) RUP: 30%
- c) Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici: 22%
- d) Direzione dell'esecuzione del contratto: 24%
- e) Verifica di conformità: 21%

6. Qualora siano nominati i collaboratori del RUP, l'incentivo è ripartito tra RUP e collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO DEL RUP		
Responsabile del procedimento	Collaboratori	
% Incentivo	Numero collaboratori	% Incentivo
100%	0	0%
90%	1	10%
80%	2	20%
70%	Pari o superiore a 3	30%



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

7. Qualora sia costituito l'Ufficio del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) l'incentivo è ripartito tra DEC e collaboratori secondo il seguente prospetto:

UFFICIO DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (DEC)		
DEC	Collaboratori	
% Incentivo	Numero collaboratori	% Incentivo
100%	0	0%
80%	1	20%
60%	2	40%
40%	Pari o superiore a 3	60%

8. In caso di accordo quadro, le risorse da destinare al fondo sono individuate in relazione all'importo del singolo contratto attuativo affidato per mezzo dell'accordo quadro.
9. Quando l'attività è svolta da più soggetti, la quota di incentivo prevista per ciascuna attività è ripartita sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica attività da svolgersi e all'apporto fornito dai singoli, tenendo conto in particolare:
- del rispetto dei tempi eventualmente richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
 - della completezza della funzione svolta.
10. Quando la verifica preventiva è di competenza del RUP e richiede l'ausilio del parere tecnico della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31 del d.lgs 50/2016, la quota di incentivo è suddivisa in parti uguali. Il personale di detta struttura sarà remunerato solo in quanto collaboratore del RUP nella specifica procedura.

Articolo 4

Riconoscimento del diritto del compenso e liquidazione dell'incentivo

1. Il dirigente o, in mancanza, il responsabile del servizio preposto alla struttura che opera come stazione appaltante, con il provvedimento con cui nomina il RUP o con distinto provvedimento individua i dipendenti incaricati dello svolgimento della singola procedura, identificando il ruolo di ciascuno, anche con riguardo all'attività dei collaboratori, tenuto conto del principio di rotazione, nonché delle professionalità disponibili.
2. La corresponsione dell'incentivo è disposta, secondo le modalità indicate dal dirigente o, in mancanza dal responsabile del servizio preposto alla struttura che opera come stazione appaltante, previo accertamento delle specifiche attività svolte.
3. La somma complessiva versata al cap. 2439 art. 36, pari a **€ 2.220.157,52** di cui all'All.1), è così ripartita e distinta:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

- € 1.719.605,21 destinato al personale dell'amministrazione civile delle Prefetture-UTG;
 - € 500.552,31 destinato al personale dell'amministrazione civile degli Uffici Centrali.
4. L'ammontare delle risorse da corrispondere ai beneficiari degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, è riportato nei documenti che si allegano, che costituiscono parte integrante del presente accordo:
- All. 2) e 2 bis) Funzioni Centrali;
All. 3) UTG Agrigento - Alessandria - Ancona - Asti - Avellino - Bari - Barletta Andria-Trani - Benevento - Brescia - Caltanissetta - Como - Crotone - Cuneo - Fermo - Firenze - Foggia - Isernia - Lucca - Massa Carrara - Modena - Napoli - Parma - Pavia - Perugia - Pescara - Pisa - Pordenone - Ragusa - Roma - Rovigo - Savona - Torino - Varese - Vicenza.
5. Così come previsto dall'articolo 4, comma 6, del Regolamento, ai sensi dell'articolo 29 comma 1, del d.lgs 50/2016 ed al fine di consentire la verifica del rispetto dei principi dallo stesso previsti, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'amministrazione aggiudicatrice gli atti di attribuzione degli incarichi e, alla fine di ciascun anno, il consuntivo degli importi complessivamente attribuiti, in base ai dati forniti a tal fine dal dirigente o, in mancanza, dal responsabile del servizio preposto alla struttura che opera come stazione appaltante, nel rispetto dei principi che impongono di valutare liceità, necessità e proporzionalità del trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE 2016/679.
6. La presente ipotesi è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 40 bis del decreto legislativo 165/2001.

Roma,

l'Amministrazione

le Organizzazioni Sindacali

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
Amato

CISL/FP

Il Vice Capo Dipartimento
Direttore Centrale
Iorio

UIL/PA

CONFSAL/UNSA

FLP

CONFINTESA FP